



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PNRR FVG - Quaderni di ricerca

Il PNRR in Friuli Venezia Giulia Il grado di realizzazione degli investimenti

A cura di:
Segreteria tecnica PNRR- DC Finanze
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

PNRR FVG – Quaderni di Ricerca

V. def. del 05/03/24

I Quaderni di Ricerca sul PNRR del Friuli Venezia Giulia è una collana della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il cui scopo è quello di analizzare i dati sull'attuazione del Piano, informare gli stakeholder e approfondire le tematiche del Piano stesso.

La collana è curata dalla Segreteria Tecnica della Cabina di regia regionale PNRR che si avvale dell'attività di ricerca della Direzione centrale Finanze.

I Quaderni sono realizzati in collaborazione con il prof. Alessandro Minello nell'ambito del Progetto task force 1.000 esperti M1C1 2.2 e sono disponibili nella pagina del sito regionale dedicata al PNRR FVG.

Le elaborazioni statistiche sono state effettuate su dati REGIS aggiornati al 6 febbraio 2024.

SOMMARIO

1-	Il nodo cruciale della realizzazione degli investimenti	4
2-	Verso un nuovo paradigma strutturale.....	5
3-	L'aggiornamento delle risorse assegnate al Friuli Venezia Giulia.....	6
4-	Lo stato di attuazione degli investimenti	8
5-	Conclusioni	15
6-	Appendice statistica.....	17
7-	Glossario	29

1- Il nodo cruciale della realizzazione degli investimenti

Il PNRR è un piano di performance e non di spesa. Questo significa che risulta cruciale raggiungere milestone e target previsti a livello europeo e nazionale. In altre parole, è determinante realizzare i progetti nei tempi e con la qualità prevista oltre che nel perimetro di alcune “condizioni” (principi trasversali, DNSH, ecc.).

È proprio la capacità realizzativa che determinerà il successo del PNRR sul territorio. Non solo, gli effetti moltiplicativi del Piano¹ potranno generarsi solamente e nella misura in cui i progetti, ovvero gli investimenti, saranno pienamente realizzati e le realizzazioni saranno di qualità. Solo in questo caso l’onere del debito futuro, relativo alla quota delle risorse prese a prestito tramite il PNRR, potrà essere bilanciato dalla crescita del prodotto interno lordo e dal tasso di occupazione, a sua volta, spinto dall’attivazione di nuovi addetti collegati agli investimenti. La “scommessa è che gli investimenti finanziati da queste risorse, e le riforme di sistema previste dal PNRR, aumentino il tasso di crescita dell’economia italiana, permettendo non solo di non aumentare il rapporto fra il nostro debito pubblico e il prodotto interno lordo, ma addirittura di ridurlo”².

Da tutto ciò dipenderà “la scossa” destinata a cambiare il nostro paese. Naturalmente questo vale anche a livello regionale. Sulle opportunità potenziali derivanti dalla realizzazione del PNRR tutti sono sostanzialmente concordi, quello su cui ci sono visioni differenti è sulla capacità di “mettere a terra” i progetti e realizzare gli investimenti. I dubbi sono collegati alla presunta impreparazione o, se vogliamo di inadeguatezza, del nostro sistema istituzionale, normativo, del decentramento delle competenze e delle deleghe, che non consentirebbe al nostro paese di rispettare gli impegni e raggiungere gli obiettivi del PNRR.

Le ragioni di questi dubbi sono legate principalmente alla constatazione che nel corso degli anni il nostro paese ha visto crescere l’apparato burocratico e legislativo a fronte del quale c’è stata una riduzione di personale e di competenze, unitamente al processo di invecchiamento del capitale umano. Si pensi ad esempio ai Comuni, soprattutto quelli più piccoli, i quali non dispongono, né quantitativamente né qualitativamente, di personale da dedicare alla gestione delle risorse che gli sono state assegnate.

Se i dubbi e le critiche, come ad esempio quelle afferenti al fatto che l’impegno di spesa assunto dall’Italia con il PNRR sarebbe molto elevato, forse troppo per alcuni (ricordiamo che le risorse assegnate al nostro paese sono le più elevate tra tutti gli Stati europei), sono legittimi, non va dimenticato che il Piano assegna all’Italia risorse che difficilmente sarebbero state disponibili tramite il bilancio pubblico.

Ecco allora come, a livello territoriale, sia partita la macchina organizzativa, che vede, accanto al livello centrale, Regioni ed Enti locali in prima linea di fronte alla sfida realizzativa. Le tipologie di soggetti attuatori previsti dal Piano sono molteplici, oltre venti, sia pubblici che privati, istituzioni, enti della ricerca, università, associazioni, fondazioni, imprese.

Tutti impegnati in quella che possiamo definire una corsa contro il tempo giacché mancano poco più di due anni alla scadenza del Piano, poiché gli investimenti dovranno essere tutti conclusi e rendicontati entro giugno 2026.

Ecco ritornare il tema della performance, che il PNRR richiede sia ampiamente assorbito dall’organizzazione e da tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del Piano. Per vincere la sfida realizzativa sono stati introdotti materiali e implementate iniziative di formazione e

¹ A tale fine si consulti il Quaderno di Ricerca sul PNRR n 1/2024.

² Si veda il testo di *PNRR – La grande abbuffata* di Tito Boeri e Roberto Perrotti, Feltrinelli, 2023.

informazione, così come sono stati previsti nuovi strumenti di condivisione e linee di indirizzo, nonché da ultimo il lancio di una task force di esperti per supportare la semplificazione e la reingegnerizzazione di alcuni rilevanti procedimenti autorizzativi. Vi sono stati poi interventi di rimodulazione degli investimenti del Piano per migliorare il legame investimenti-riforme e per aumentare l'attuabilità dei progetti.

Come è stato più volte definito, il successo del PNRR è una scommessa di tipo *all-in* tanto rischiosa, quanto, però, necessaria affinché il nostro paese possa fare quel salto di qualità nella capacità di programmare e gestire lo sviluppo che fino ad oggi è sostanzialmente mancato.

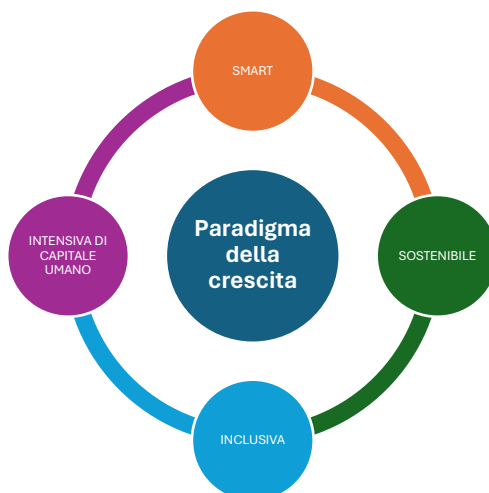
2- Verso un nuovo paradigma strutturale

La sfida del NextGenEU è quella non solo di rilanciare l'economia dei Paesi membri dell'Unione Europea, quanto di cambiarne radicalmente la struttura. Nella definizione del piano, infatti, se, da un lato, è presente la dimensione della "ripresa", dall'altro si evidenzia l'accento sulla "resilienza". In altre parole, con il NextGenEU l'Unione Europea intende sia sostenere la ripresa economica post-Covid sia rendere le nostre economie strutturalmente resilienti.

Nel caso dell'Italia, il tutto, sappiamo, avverrà attraverso l'attuazione dei progetti afferenti alle sette missioni del Piano, dalla digitalizzazione alla sostenibilità, dalla mobilità sostenibile all'istruzione e ricerca, dall'inclusione alla salute fino alla trasformazione e indipendenza energetica. In questo senso gli investimenti del PNRR, sia quelli finanziati a debito sia quelli coperti dalle sovvenzioni, rappresentano uno strumento che dovrebbe dare la prima spinta verso una trasformazione strutturale dell'economia europea che poi continuerà negli anni successivi alla conclusione del PNRR.

Il punto finale del processo di transizione sarà quello, sintetizzando, di una economia più intelligente, sostenibile, inclusiva e ad elevato capitale umano. È il nuovo paradigma economico che presenta connotazioni sociali, culturali e tecnologiche.

Fig. 1 – Il nuovo paradigma europeo della crescita



Fonte: nostre elaborazioni, 2024

Rispetto al passato è richiesta, da parte delle istituzioni e delle comunità locali, una nuova capacità di integrazione, adattamento e dialogo, incluso lo sviluppo di relazioni funzionali all'assorbimento, anche culturale, del nuovo paradigma. Gli effetti sul comportamento di persone e imprese saranno rilevanti, poiché saranno improntati viepiù ai valori della responsabilità, della sostenibilità, della valorizzazione del sistema della conoscenza, dell'applicazione dei risultati della ricerca scientifica in materia digitale, del rapporto, anche etico, con i nuovi strumenti di intelligenza artificiale, dell'attenzione crescente al tema della salute e della mobilità a basso impatto ambientale.

In questo contesto saranno proprio i territori locali ad essere coinvolti dal processo in atto, essendo essi la base di applicazione del nuovo paradigma.

Ecco, allora, come, a livello regionale, si accentui il ruolo di accompagnamento nei confronti delle comunità istituzionali locali, ma anche di quelle produttive e della ricerca, di quelle dell'accoglienza e del dialogo tra le differenti culture.

Il modello di programmazione del PNRR potrà anche essere esteso ad altre forme di programmazione se dimostrerà di essere efficace ed efficiente. Nel frattempo, si stanno inducendo tutti i soggetti attuatori, a partire dallo Stato centrale e dalle Regioni, a lavorare maggiormente con una logica di programmazione per programmi e non solo per singoli progetti. Inoltre, per la programmazione futura sarà necessario sviluppare e diffondere a tutti livelli nuove competenze di gestione e coordinamento di programmi complessi, come nel caso del PNRR.

È questo un passaggio importante per sviluppare i sistemi economici a livello regionale e locale, oltre che nazionale. Nuovo paradigma e nuova logica di programmazione di interventi complessi rappresenteranno il contesto futuro nel quale le istituzioni, tutte, saranno chiamate a confrontarsi.

3- L'aggiornamento delle risorse assegnate al Friuli Venezia Giulia

I dati dell'ultimo aggiornamento³ sull'assegnazione di risorse a valere su corrispondenti progetti di investimento evidenzia, per il territorio regionale, un totale di quasi 2,8 miliardi di euro⁴. Di questi, le risorse afferenti alle quattro aree territoriali ammontano a quasi 2 miliardi di euro, che rappresentano il 70% del totale, mentre quelle relative a progetti che non possono venire attribuiti a singole aree ma la cui ricaduta interessa l'intero territorio ammontano a 840 milioni, ovvero il rimanente 30% del totale.

Tra le singole aree territoriali, quella di Udine registra risorse per 762 milioni di euro, il 39% delle risorse complessive ad esclusione delle risorse di ambito nazionale. L'area di Trieste ottiene 563 milioni di euro, il 29% del totale di cui sopra. Seguono Pordenone alla cui area sono destinati 409 milioni di euro (il 21% del totale) e Gorizia con 204 milioni di euro pari al 10,5% del totale.

³ I dati del presente Quaderno di Ricerca sono aggiornati al 06 febbraio 2024. Data dell'ultima estrazione dalla banca dati REGIS.

⁴ A tali risorse si aggiungono i 646 milioni di euro del Piano nazionale complementare (PNC) che portano complessivamente le risorse assegnate al Friuli Venezia Giulia a circa 3,4 miliardi di euro.

Tab. 1 - La distribuzione territoriale delle risorse assegnate

Area territoriale	Risorse assegnate (val ass in euro)		
	Val ass	Val %	
Gorizia	204.212.961	10,5%	69,8%
Pordenone	408.791.105	21,1%	
Trieste	562.531.806	29,0%	
Udine	762.162.974	39,3%	
Totale area	1.937.698.846	100,0%	
Ambito naz	840.112.965	-	30,2%
FVG	2.777.811.811	-	100,0%

Fonte: elaborazioni su dati REGIS e Direzione centrale Finanze, 2024

Sotto l'aspetto meramente geografico, complessivamente, le due aree corrispondenti ai due capoluoghi con maggiore popolazione ottengono quasi il 70% delle risorse, che determina, da un lato, una rilevante concentrazione territoriale degli investimenti e, dall'altro, un onere maggiore in chiave attuativa.

Osservando i dati disaggregati per singola Missione, quella con maggiori risorse assegnate è la M2, relativa alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica, che giustifica il 31% delle risorse totali. Mentre alle infrastrutture per la mobilità sostenibile (M3) e all'Istruzione e ricerca (M4) sono destinate, rispettivamente, 641 (il 23% del totale) e 505 (il 18%) milioni di euro. Queste tre Missioni raccolgono, complessivamente, il 72% delle risorse assegnate dal PNRR, andando a connotare chiaramente le priorità tematiche per gli investimenti in regione: da un lato, un sistema economico/territoriale e mobilità sostenibili, dall'altro, lo sviluppo dell'istruzione/capitale umano e della ricerca scientifica. Volendo ancora più sintetizzare, le priorità sono, dunque, sostenibilità e conoscenza.

Tab. 2 - La distribuzione delle risorse assegnate per Missione

Missioni	Risorse assegnate (val ass in euro)	
	Val ass	Val %
M1	306.158.214	11,0%
M2	852.321.338	30,7%
M3	640.533.337	23,1%
M4	505.093.932	18,2%
M5	232.599.476	8,4%
M6	241.105.514	8,7%
Totale	2.777.811.811	100,0%

Fonte: elaborazioni su dati REGIS e Direzione centrale Finanze, 2024

Importanti dal punto di vista degli impatti ma meno rilevanti risultano gli investimenti in digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo (M1), che raccolgono 306

milioni di euro pari all'11% del totale delle risorse assegnate. Seguono le Missioni per l'inclusione sociale e la coesione (M5) nonché per lo sviluppo del sistema della salute (M6), con valori che si aggirano tra i 230 e 240 milioni di euro, l'8-9% del totale.

4- Lo stato di attuazione degli investimenti

4.1. L'analisi del grado di realizzazione per area territoriale

Dall'elaborazione dei dati sull'attuazione dei progetti si evidenzia come il valore dei progetti conclusi ammonti, complessivamente, a 330 milioni di euro che rappresenta il 12% del valore totale delle risorse assegnate. Con riferimento alle sole aree territoriali, escludendo pertanto i progetti di ambito nazionale presenti in regione, il valore dei progetti conclusi è poco meno di 326 milioni di euro, ovvero il 17% del totale delle risorse assegnate.

Le aree territoriali di Pordenone e Udine presentano una percentuale più elevata di valore dei progetti conclusi. Nel dettaglio, l'area di Pordenone evidenzia, con 98 milioni di euro di progetti conclusi, una quota di realizzazione del 24%, mentre Udine, seconda in questa classifica, con quasi 158 milioni di euro registra una quota del 21%.

Se Gorizia, con 28 milioni di euro di valore dei progetti conclusi, evidenzia una performance del 14%, Trieste manifesta valori molto più bassi, con 42 milioni di valore di progetti terminati per una percentuale inferiore all'8%.

Ovviamente tale classifica deve tener conto delle tipologie dei progetti e, soprattutto, degli investimenti, presenti nelle varie aree territoriali. Così, come già evidenziato nel primo Quaderno di Ricerca, nel caso di Trieste alcuni investimenti sono relativi a grossi interventi, come quelli connessi alla portualità, i quali richiedono tempi più lunghi di realizzazione.

Tab. 3 - Il valore dei progetti in corso e conclusi per area territoriale (val ass in euro)

Area territoriale	Risorse assegnate	Valore progetti conclusi	Valore progetti in corso
Gorizia	204.212.961	27.694.384	176.518.577
Pordenone	408.791.105	98.333.424	310.457.681
Trieste	562.531.806	42.048.837	520.482.968
Udine	762.162.974	157.626.424	604.536.550
Totale area	1.937.698.846	325.703.070	1.611.995.776
Ambito nazionale	840.112.965	4.252.202	835.860.763
FVG	2.777.811.811	329.955.272	2.447.856.539

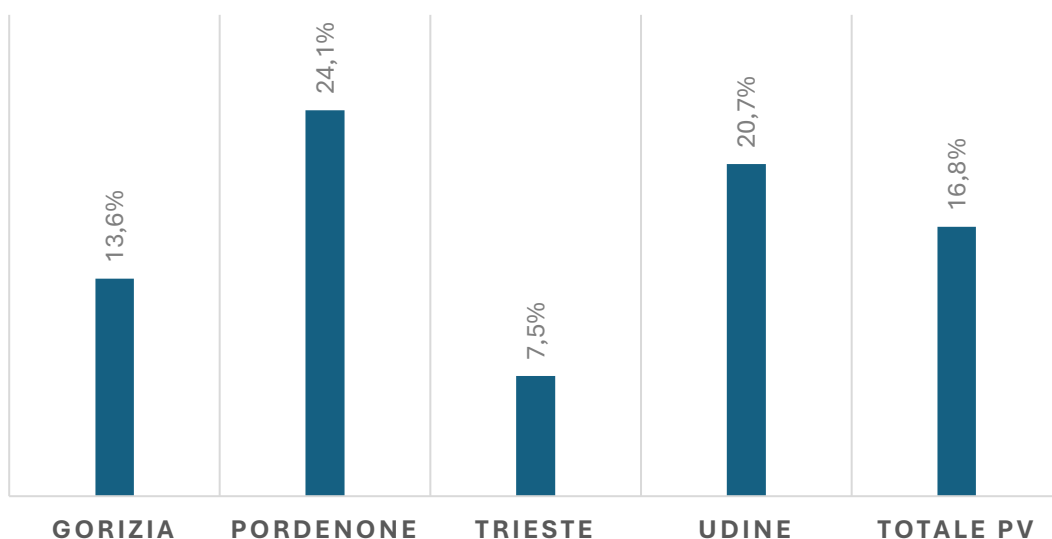
Fonte: elaborazioni su dati REGIS e Direzione centrale Finanze, 2024

Tab. 4 - La distribuzione % del valore dei progetti in corso e conclusi per area territoriale

Area territoriale	Valore progetti conclusi	Valore progetti in corso	Risorse assegnate
Gorizia	13,6%	86,4%	100,0%
Pordenone	24,1%	75,9%	100,0%
Trieste	7,5%	92,5%	100,0%
Udine	20,7%	79,3%	100,0%
Totale area	16,8%	83,2%	100,0%
Ambito nazionale	0,5%	99,5%	100,0%
FVG	11,9%	88,1%	100,0%

Fonte: elaborazioni su dati REGIS e Direzione centrale Finanze, 2024

Graf. 1 - Valore dei progetti conclusi per area territoriale in % sul totale



Fonte: elaborazioni su dati REGIS e Direzione centrale Finanze, 2024

4.2. L'attuazione per Missione e Componente

Osservando i dati sul valore dei progetti conclusi disaggregato per Missione, si evidenzia una rilevante concentrazione dei risultati in una sola Missione, la M2, quella relativa alla rivoluzione verde e transizione green.

Tab. 5 - Il valore dei progetti in corso e conclusi per Missione

Missione	Valore dei progetti (val ass in euro)			
	In Corso	Conclusi	Totale	Conclusi/ totale
M1	303.885.058	2.273.156	306.158.214	0,7%
M2	531.597.229	320.724.110	852.321.338	37,6%
M3	640.533.337	0	640.533.337	0,0%
M4	503.091.432	2.002.500	505.093.932	0,4%
M5	228.165.856	4.433.620	232.599.476	1,9%
M6	240.510.368	595.146	241.105.514	0,2%
Totale	2.447.783.279	330.028.532	2.777.811.811	11,9%

Fonte: elaborazioni su dati REGIS e Direzione centrale Finanze, 2024

Tale Missione presenta il più alto valore di attuazione dei progetti in termini di valore delle attività concluse. Nel dettaglio se, da un lato, il valore dei progetti conclusi, pari a circa 321 milioni di euro, rappresenta il 38% del valore totale dei progetti afferenti alla medesima Missione, dall'altro, esso costituisce ben il 97% di quanto concluso a livello regionale, considerando tutte le Missioni.

Tab. 6 - Il valore dei progetti conclusi per missione

Missione	Valore dei progetti		
	In Corso	Conclusi	Totale
M1	12,4%	0,7%	11,0%
M2	21,7%	97,2%	30,7%
M3	26,2%	0,0%	23,1%
M4	20,6%	0,6%	18,2%
M5	9,3%	1,3%	8,4%
M6	9,8%	0,2%	8,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni su dati REGIS e Direzione centrale Finanze, 2024

In tutte le altre Missioni la percentuale di valore dei progetti conclusi non supera l'1,3%, con situazioni limite per gli investimenti in infrastrutture per una mobilità sostenibile (M3, nessun progetto concluso) e per il sistema della salute (M6, con uno 0,2% di valore dei progetti giunti a conclusione).

Particolarmente bassa risulta anche la percentuale del valore dei progetti realizzati in tema di digitalizzazione (M1). Su tale dato va, tuttavia, mantenuta una certa cautela poiché il dato estratto da REGIS potrebbe essere in parte sotto-stimato⁵.

⁵ Il dato sul valore dei progetti conclusi nell'ambito della Missione M1 potrebbe essere infatti sottostimato poiché parte della rendicontazione delle attività della Missione è in capo ad altri soggetti e i dati potrebbero non essere caricati in REGIS.

Tab. 7 - Il valore dei progetti in corso e conclusi per missione e componente

Missione/ Componente	Valore dei progetti (val ass in euro)			
	In Corso	Conclusi	Totale	Conclusi/ totale
M1	303.885.058	2.273.156	306.158.214	0,7%
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	44.987.335	294.252	45.281.587	0,6%
M1C2 Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	168.933.527	0	168.933.527	0,0%
M1C3 Turismo e Cultura 4.0	89.964.196	1.978.904	91.943.100	2,2%
M2	531.597.229	320.724.110	852.321.338	37,6%
M2C1 Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare	74.563.351	187.880	74.751.231	0,3%
M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	261.107.460	453.068	261.560.528	0,2%
M2C3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	29.206.524	271.695.874	300.902.398	90,3%
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	166.719.894	48.387.287	215.107.181	22,5%
M3	640.533.337	0	640.533.337	0,0%
M3C1 Investimenti sulla rete ferroviaria	576.858.887	0	576.858.887	0,0%
M3C2 Intermodalità e logistica integrata	63.674.450	0	63.674.450	0,0%
M4	503.091.432	2.002.500	505.093.932	0,4%
M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	238.050.475	2.002.500	240.052.975	0,8%
M4C2 Dalla ricerca all'impresa	265.040.957	0	265.040.957	0,0%
M5	228.165.856	4.433.620	232.599.476	1,9%
M5C1 Politiche per il lavoro	74.282.462	4.381.068	78.663.530	5,6%
M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	147.682.247	0	147.682.247	0,0%
M5C3 Interventi speciali per la coesione territoriale	6.201.147	52.553	6.253.700	0,8%
M6	240.510.368	595.146	241.105.514	0,2%
M6C1 Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	108.480.767	0	108.480.767	0,0%
M6C2 Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario	132.029.601	595.146	132.624.747	0,4%
Totale complessivo	2.447.783.279	330.028.532	2.777.811.811	11,9%

Fonte: elaborazioni su dati REGIS e Direzione regionale Finanze, 2024

Approfondendo il dato relativo al valore dei progetti conclusi in M2, si evidenzia un aspetto rilevante, ovvero l'85% (272 milioni di euro) delle realizzazioni interne a M2 (321 milioni) riguarda progetti afferenti alla Missione M2C3, che sono costituiti da interventi in materia di efficienza energetica e riqualificazione degli edifici. In altre parole, tali interventi rientrano tra quelli a suo tempo previsti nelle misure della normativa del superbonus.

Se, poi, aggiungiamo le realizzazioni inerenti alla componente M2C4, che rappresentano il 15% (48 milioni) del totale di M2, relativa alla tutela del territorio e della risorsa idrica (piccole opere oggi in uscita dal Piano), arriviamo al 100% del valore realizzato all'interno di M2 e al 97,0% di quanto realizzato finora considerando tutte le Missioni.

Sintetizzando, l'unica Missione per cui esiste un dato significativo in termini di valore dei progetti realizzati è M2, poi all'interno di questa quasi tutti gli interventi conclusi afferiscono a progetti che rientrano nell'ambito del superbonus.

Sempre considerando la disaggregazione dei dati per Missione e Componente, ad oggi risultano prive di realizzazione, oltre alla già ricordata Missione M3 (relativa alle infrastrutture per una mobilità sostenibile) anche le componenti M1C2 (afferre a digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo), M4C2 (Dalla ricerca all'impresa) e M5C2 (Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore).

4.3. La realizzazione dei progetti per classe demografica dei territori comunali

Disaggregando il valore dei progetti conclusi per classe di ampiezza demografica dei territori comunali emerge quella che potremmo definire una "inversione della piramide". Ovvero in cima alla piramide non troviamo i comuni con la maggiore ampiezza demografica bensì quelli più piccoli. Sono infatti i comuni con una popolazione fino a mille e fino a cinque mila abitanti a registrare valori più elevati di performance attuativa.

Se i primi, quelli fino a mille abitanti, evidenziano il 31% del valore dei progetti conclusi, i secondi, quelli da mille a 5 mila, arrivano al 33%.

Tab. 8 - La distribuzione del valore dei progetti per classe di ampiezza demografica dei comuni

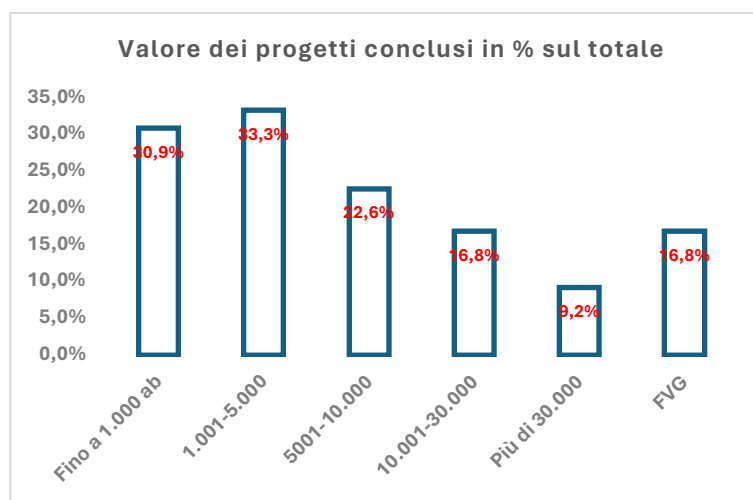
Territori comunali per classe demografica	Valore dei progetti (val ass in euro)			
	Conclusi	In corso	Totale	Conclusi/Totale
Fino a 1.000 ab	19.179.570	42.962.574	62.142.144	30,9%
1.001-5.000	81.570.687	163.423.816	244.994.503	33,3%
5001-10.000	77.534.405	265.217.813	342.752.218	22,6%
10.001-30.000	64.261.312	317.764.946	382.026.258	16,8%
Più di 30.000	83.230.360	822.553.374	905.783.734	9,2%
FVG	325.776.334	1.611.922.523	1.937.698.857	16,8%

NB: in questo caso caso FVG è relativo al totale dei comuni e non comprende i valori dei progetti di "ambito nazionale"

Fonte: elaborazioni su dati REGIS e Direzione centrale Finanze, 2024

Seguono, poi, i comuni con ampiezza demografica maggiore ma con una tendenza realizzativa declinante. Così, nei comuni da 5 a 10 mila la quota di realizzazione in valore dei progetti scende al 23%, in quelli da 10 a 30 mila si riduce ulteriormente al 17%, fino ad arrivare ai 4 capoluoghi, nei quali, complessivamente, la quota si abbassa al 9%.

Graf. 2 - Investimenti realizzati in percentuale sul totale delle risorse assegnate per ampiezza demografica comunale



Fonte: elaborazioni su dati REGIS e Direzione centrale Finanze, 2024

4.4. La mappa dell'attuazione degli investimenti per territorio comunale

Dopo aver analizzato il valore dei progetti attuati per area territoriale, per Missione e per classe di ampiezza demografica dei comuni, possiamo completare il quadro di osservazione disaggregando i dati per singolo territorio comunale.

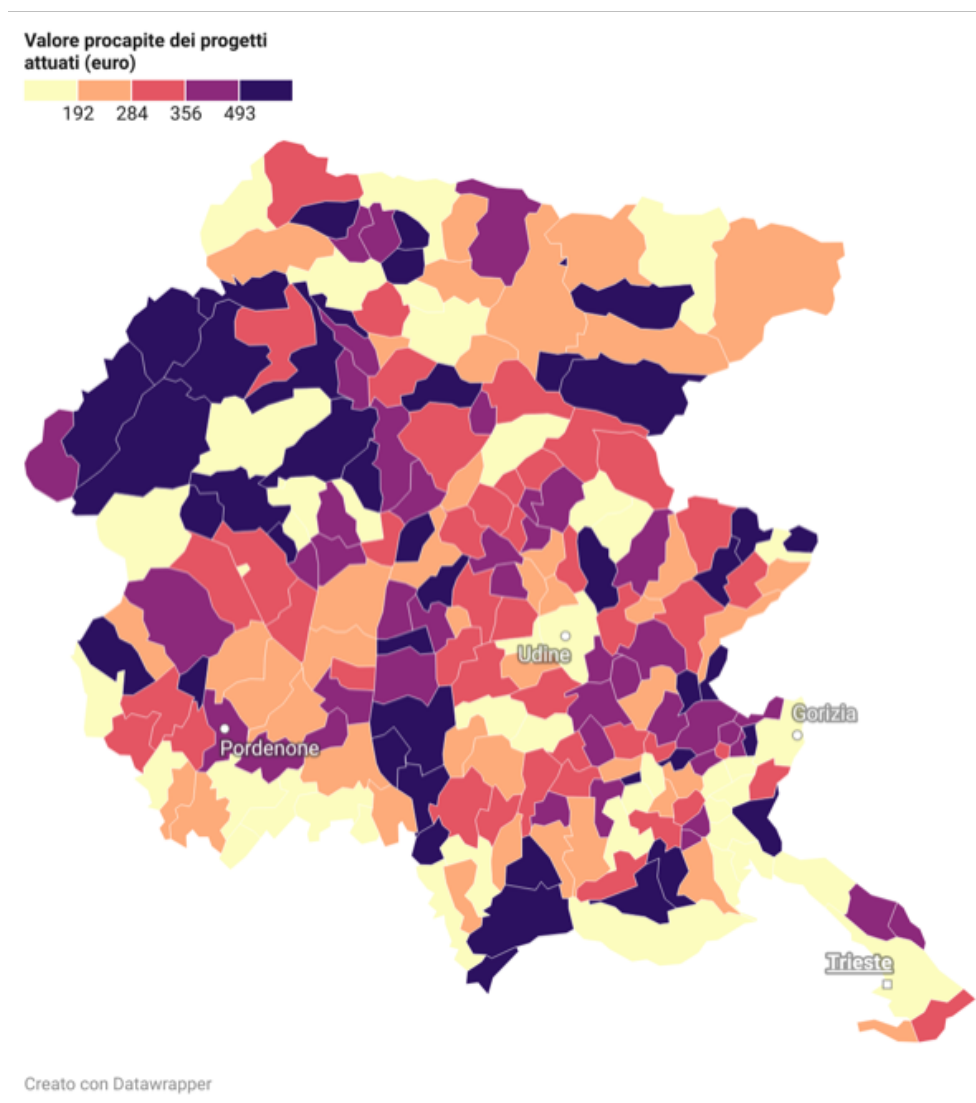
In figura 2 è rappresentato il valore procapite dei progetti conclusi in ciascun territorio comunale. Questo indicatore rappresenta quanto in ciascun territorio è il livello di investimento effettivo realizzato. Sotto un altro profilo, l'indicatore può anche essere considerato come il livello di restituzione procapite, fino ad ora realizzato, al territorio delle risorse assegnate.

Considerando quest'ultima accezione, si evidenzia come tra i comuni capoluogo, Pordenone risulti quello che, fino ad oggi, sta restituendo di più a ciascun cittadino. Il valore procapite dei progetti conclusi ammonta a 467 euro, a fronte di valori molto più bassi, inferiori alla metà, misurati negli altri capoluoghi. Infatti, a Trieste si sta, per ora, restituendo 174 euro, a Gorizia 176 euro e a Udine 190 euro.

Sempre con l'eccezione di Pordenone, i valori di restituzione delle città capoluogo collocano le medesime città, nel confronto con gli altri contesti comunali, nella classe più bassa di restituzione procapite.

Osservando geograficamente la mappa, i comuni dell'area territoriale di Pordenone e, più in generale, quelli situati nell'emisfero occidentale della regione, evidenziano buoni e diffusi livelli di restituzione, con valori superiori alla media.

Fig. 2 - Il valore procapite degli investimenti realizzati



NB: Estrazione dati da REGIS del 06.02.2024.

Fonte: elaborazioni su dati REGIS e Direzione centrale Finanze, 2024

Tra i singoli territori comunali che restituiscono un valore maggiore, 12 sono quelli che restituiscono oltre mille euro procapite e, di questi, tre restituiscono più di 2 mila euro mentre uno va oltre i 4 mila euro.

Tab. 9 – I territori comunali che restituiscono di più e quelli meno

N	Top 12	Restituzione (euro procapite)	N	Bottom 13	Restituzione (euro procapite)
1	RESIUTTA	4.155	1	PALAZZOLO DELLO STELLA	98
2	SAURIS	2.565	2	VAJONT	97
3	FORNI DI SOPRA	2.148	3	GEMONA DEL FRIULI	89
4	DOLEGNA DEL COLLIO	2.116	4	OVARO	87
5	FORNI DI SOTTO	1.490	5	PALUZZA	76
6	TRAMONTI DI SOTTO	1.470	6	CORDOVADO	76
7	DOGNA	1.325	7	MONFALCONE	72
8	CLAUZETTO	1.275	8	MEDUNO	67
9	FRISANCO	1.272	9	PRAVISDOMINI	49
10	RAVEO	1.134	10	CANEVA	45
11	CERCIVENTO	1.071	11	BARCIS	0
12	CLAUT	1.048	12	SAN VITO AL TORRE	0
			13	ZUGLIO	0

Fonte: elaborazioni su dati REGIS e Direzione centrale Finanze, 2024

All'opposto vi sono 13 territori comunali che restituiscono meno di 100 euro procapite. Di questi tre comuni non stanno ancora restituendo.

Con una certa approssimazione, in media, i dodici territori comunali più performanti stanno restituendo ai propri cittadini un valore (1.756 euro) 30 volte maggiore di quello medio dei tredici territori comunali meno virtuosi (58 euro).

5- Conclusioni

L'obiettivo del presente Quaderno di Ricerca è quello di monitorare lo stato di attuazione del PNRR. Il compito è stato eseguito considerando il valore e non il numero dei progetti conclusi. Il valore consente, infatti, di esprimere un miglior giudizio sul livello di realizzazione degli investimenti finanziati.

Dai dati elaborati emerge come il PNRR rappresenti una grossa sfida realizzativa per i territori all'interno della regione. Le cifre sull'attuazione, misurata come valore dei progetti conclusi, testimoniano la complessità dei progetti e l'esigenza di adeguati tempi di esecuzione. Ma al tempo stesso evidenziano come i progetti più snelli abbiano avuto una cadenza realizzativa veloce. Prova, questa, che la gestione, anche operativa di tali progetti, ha nel complesso finora funzionato.

Quello che fa riflettere è però l'evidenza che, sotto il profilo realizzativo, la quasi totalità del valore dei progetti conclusi afferisca ad investimenti che rientrano nei confini del superbonus. Nel mentre tutta la rimanente progettualità, relativa alle altre Missioni e componenti, sia allo stato attuale ad uno stadio ancora sostanzialmente iniziale.

Probabilmente, in questa fase iniziale di realizzazione del PNRR, dobbiamo distinguere il giudizio tra progetti minori e progetti maggiori. Così facendo è possibile spiegare le buone performance attuative dei soggetti all'interno dei comuni con ampiezza demografica più piccola. Ciò pone, tuttavia, l'attenzione sulla qualità delle realizzazioni in termini anche di moltiplicatore dello sviluppo.

Inoltre, diventa cruciale nei prossimi periodi monitorare con attenzione le fasi progettuali per capire, soprattutto per i progetti più grandi, se le attività in corso stiano rispettando le tempistiche previste oppure no.

Se, da un lato, è da tener conto che molti progetti sono stati avviati da breve tempo, dall'altro, si rafforza l'impressione che sia necessario favorire, in ogni caso, una accelerazione della realizzazione dei progetti più complessi. Il fatto che, seppure temporaneamente, il Piano registri una totale concentrazione del valore delle realizzazioni nell'ambito di una sola Missione (M2) e nello specifico di due sole componenti (M2C3 e M2C4), suggerisce quantomeno l'esigenza di analizzare e monitorare lo stato di avanzamento degli altri progetti. Un aspetto positivo in ogni caso è legato al fatto che i progetti finora realizzati di M2 sono fondamentali nella riduzione dell'impatto ambientale dell'edificato, nella rigenerazione urbana (soprattutto dei piccoli borghi) e per il rispetto delle risorse ambientali naturali e, più in generale, per la riduzione della fragilità del patrimonio edilizio regionale.

Questi effetti sono però asimmetrici sul territorio regionale, poiché sono presenti soprattutto nell'area territoriale di Pordenone e nell'emisfero occidentale della regione.

Nel corso dei prossimi mesi avremo un quadro maggiormente chiaro sullo stato di attuazione dei progetti e, soprattutto, sull'eventuale ritardo rispetto alle tempistiche previste e su tali tematiche verrà dedicato un successivo Quaderno di approfondimento.

Di certo, l'avanzare dell'attuazione degli investimenti servirà anche a riflettere sulla capacità di gestire programmi e progetti complessi in tempi strettissimi quali sono quelli dettati per l'attuazione del PNRR, oltre che a verificare in quale misura e in quali termini potrà emergere la necessità di adottare nuovi o maggiori strumenti a supporto.

6- Appendice statistica

Tab. I – Il valore degli investimenti in corso e realizzati per territorio comunale
(val ass in euro)

N	Territori comunali	Valore dei progetti in corso	Valore dei progetti conclusi	Valore totale dei progetti	% conclusi sul totale
		(A)	(B)	(T)	(B/T)
1	FANNA	31.560	870.847	902.407	96,5%
2	REANA DEL ROIALE	144.694	1.357.588	1.502.282	90,4%
3	MAGNANO IN RIVIERA	148.321	1.104.813	1.253.134	88,2%
4	TRIVIGNANO UDINESE	83.147	550.923	634.070	86,9%
5	CLAUT	149.150	933.550	1.082.700	86,2%
6	TRAVESIO	169.840	876.275	1.046.115	83,8%
7	SAN DORLIGO DELLA VALLE	363.412	1.755.506	2.118.918	82,8%
8	RESIUTTA	242.991	1.105.257	1.348.248	82,0%
9	CAMINO AL TAGLIAMENTO	233.788	1.035.811	1.269.599	81,6%
10	RONCHIS	230.445	1.009.448	1.239.892	81,4%
11	MOSSA	242.367	1.029.635	1.272.002	80,9%
12	BUTTRIO	456.667	1.762.919	2.219.586	79,4%
13	RAGOGNA	566.608	2.086.721	2.653.329	78,6%
14	VARMO	450.269	1.565.792	2.016.060	77,7%
15	FLAIBANO	188.107	632.482	820.588	77,1%
16	CLAUZETTO	140.740	470.476	611.216	77,0%
17	FRISANCO	217.375	727.300	944.675	77,0%
18	MAJANO	542.867	1.773.893	2.316.760	76,6%
19	MORUZZO	336.931	1.090.419	1.427.349	76,4%
20	RIVE D'ARCANO	628.729	1.838.872	2.467.601	74,5%
21	ARTA TERME	185.134	535.407	720.541	74,3%
22	MERETO DI TOMBA	259.922	747.232	1.007.154	74,2%
23	SAN PIER D'ISONZO	249.659	708.686	958.345	73,9%
24	CASARSA DELLA DELIZIA	1.210.274	3.395.453	4.605.727	73,7%
25	CORNO DI ROSAZZO	1.087.611	3.040.600	4.128.211	73,7%
26	ROVEREDO IN PIANO	1.214.802	3.377.288	4.592.090	73,5%
27	COSEANO	282.476	781.545	1.064.022	73,5%
28	POLCENIGO	814.416	2.241.564	3.055.980	73,4%
29	POVOLETTO	980.044	2.707.233	3.687.278	73,4%
30	CASSACCO	436.657	1.186.685	1.623.342	73,1%
31	RAVEO	187.422	504.503	691.925	72,9%
32	TRAMONTI DI SOTTO	179.922	480.578	660.500	72,8%
33	TURRIACO	392.198	1.018.029	1.410.228	72,2%
34	SEDEGLIANO	579.770	1.472.166	2.051.937	71,7%
35	ANDREIS	79.922	200.000	279.922	71,4%
36	SEQUALS	387.904	960.678	1.348.582	71,2%
37	DIGNANO	415.107	1.008.607	1.423.714	70,8%

N	Territori comunali	Valore dei progetti in corso	Valore dei progetti conclusi	Valore totale dei progetti	% conclusi sul totale
		(A)	(B)	(T)	(B/T)
38	VISCO	190.037	455.744	645.781	70,6%
39	SAN LORENZO ISONTINO	265.775	609.393	875.168	69,6%
40	VERZEGNIS	109.382	250.000	359.382	69,6%
41	FIUMICELLO VILLA VICENTINA	1.450.948	3.190.049	4.640.997	68,7%
42	DOBERDÒ DEL LAGO	374.534	804.993	1.179.527	68,2%
43	SOCCHIEVE	337.037	708.123	1.045.160	67,8%
44	LAUCO	97.721	200.000	297.721	67,2%
45	MEDEA	367.895	749.679	1.117.574	67,1%
46	PREMARIACCO	933.766	1.824.821	2.758.588	66,2%
47	FAEDIS	545.639	1.060.634	1.606.273	66,0%
48	FORNI DI SOTTO	426.443	816.366	1.242.809	65,7%
49	PINZANO AL TAGLIAMENTO	268.615	511.074	779.689	65,5%
50	ARBA	279.922	503.113	783.035	64,3%
51	SAN PIETRO AL NATISONE	604.139	1.085.995	1.690.134	64,3%
52	SAVOGNA D'ISONZO	291.023	498.542	789.565	63,1%
53	SAGRADO	211.728	341.786	553.515	61,7%
54	BERTIOLO	399.463	619.213	1.018.676	60,8%
55	CIMOLAIS	129.922	199.852	329.774	60,6%
56	SAN FLORIANO DEL COLLIO	228.361	336.032	564.394	59,5%
57	VENZONE	383.872	550.062	933.934	58,9%
58	TORREANO	327.901	465.852	793.753	58,7%
59	TAIPANA	142.489	200.000	342.489	58,4%
60	VALVASONE ARZENE	1.430.723	1.948.314	3.379.037	57,7%
61	MUGGIA	2.499.749	3.404.157	5.903.906	57,7%
62	FORNI DI SOPRA	1.504.237	1.977.874	3.482.112	56,8%
63	CAVAZZO CARNICO	483.479	633.239	1.116.718	56,7%
64	ARTEGNA	677.101	875.376	1.552.478	56,4%
65	OSOPPO	421.427	538.393	959.820	56,1%
66	PULFERO	238.806	289.917	528.723	54,8%
67	LIGNANO SABBIA D'ORO	3.172.790	3.778.995	6.951.784	54,4%
68	CASTELNOVO DEL FRIULI	129.922	150.000	279.922	53,6%
69	POCENIA	633.898	727.042	1.360.940	53,4%
70	CARLINO	1.327.746	1.497.669	2.825.415	53,0%
71	SAN GIOVANNI AL NATISONE	1.956.278	2.178.490	4.134.768	52,7%
72	MORSANO AL TAGLIAMENTO	582.438	611.321	1.193.758	51,2%
73	RIVIGNANO TEOR	1.694.980	1.773.999	3.468.980	51,1%
74	MARTIGNACCO	2.206.588	2.246.402	4.452.990	50,4%
75	SAN VITO DI FAGAGNA	438.905	433.751	872.656	49,7%
76	MORARO	210.689	200.000	410.689	48,7%
77	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	897.079	852.800	1.749.879	48,7%
78	LESTIZZA	662.720	629.725	1.292.444	48,7%
79	PORPETTO	1.070.973	1.016.477	2.087.449	48,7%

N	Territori comunali	Valore dei progetti in corso	Valore dei progetti conclusi	Valore totale dei progetti	% conclusi sul totale
		(A)	(B)	(T)	(B/T)
80	FAGAGNA	1.858.858	1.759.194	3.618.052	48,6%
81	CHIOPRIS-VISCONTI	269.580	241.024	510.604	47,2%
82	VITO D'ASIO	350.199	311.190	661.389	47,1%
83	ATTIMIS	296.151	259.934	556.085	46,7%
84	CHIONS	983.302	853.242	1.836.544	46,5%
85	VILLESSE	605.041	519.983	1.125.024	46,2%
86	SAVOGNA	237.235	200.000	437.235	45,7%
87	PAULARO	1.167.896	947.916	2.115.813	44,8%
88	BUJA	2.688.862	2.162.485	4.851.347	44,6%
89	VIVARO	570.441	458.254	1.028.695	44,5%
90	MARIANO DEL FRIULI	682.175	533.955	1.216.130	43,9%
91	TALMASSONS	1.175.233	908.843	2.084.076	43,6%
92	BAGNARIA ARSA	2.068.195	1.457.442	3.525.637	41,3%
93	POZZUOLO DEL FRIULI	3.289.610	2.319.105	5.608.715	41,3%
94	CAVASSO NUOVO	319.858	223.747	543.604	41,2%
95	MANZANO	2.213.638	1.548.436	3.762.075	41,2%
96	TERZO D'AQUILEIA	1.245.787	872.957	2.118.744	41,2%
97	ZOPPOLA	2.677.798	1.855.552	4.533.349	40,9%
98	AIELLO DEL FRIULI	490.058	333.773	823.831	40,5%
99	MONTEREALE VALCELLINA	1.766.058	1.198.618	2.964.676	40,4%
100	FIUME VENETO	6.616.141	4.344.938	10.961.079	39,6%
101	SAN CANZIAN D'ISONZO	2.411.526	1.563.652	3.975.178	39,3%
102	TARCENTO	5.109.413	3.267.737	8.377.150	39,0%
103	CERCIVENTO	1.087.785	679.860	1.767.645	38,5%
104	CODROIPO	14.469.531	8.795.976	23.265.507	37,8%
105	TRICESIMO	3.051.599	1.834.937	4.886.536	37,6%
106	MARANO LAGUNARE	1.554.351	902.424	2.456.774	36,7%
107	BASILIANO	3.211.140	1.796.807	5.007.947	35,9%
108	DOLEGNA DEL COLLIO	1.179.338	647.606	1.826.943	35,4%
109	SAN LEONARDO	609.706	329.456	939.162	35,1%
110	ROMANS D'ISONZO	1.386.018	740.648	2.126.666	34,8%
111	PRADAMANO	2.508.271	1.328.108	3.836.379	34,6%
112	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	812.839	427.075	1.239.914	34,4%
113	SANTA MARIA LA LONGA	2.096.674	1.095.660	3.192.334	34,3%
114	CAPRIVA DEL FRIULI	1.509.152	749.844	2.258.997	33,2%
115	PAGNACCO	2.866.278	1.410.047	4.276.325	33,0%
116	AMARO	407.422	200.000	607.422	32,9%
117	TORVISCOSA	1.354.389	657.316	2.011.705	32,7%
118	MUZZANA DEL TURGNANO	1.308.665	584.133	1.892.798	30,9%
119	AZZANO DECIMO	5.657.699	2.498.752	8.156.451	30,6%
120	SAN QUIRINO	2.122.833	937.342	3.060.175	30,6%
121	PAVIA DI UDINE	4.527.530	2.000.316	6.527.846	30,6%

N	Territori comunali	Valore dei progetti in corso	Valore dei progetti conclusi	Valore totale dei progetti	% conclusi sul totale
		(A)	(B)	(T)	(B/T)
122	FARRA D'ISONZO	630.726	270.909	901.635	30,0%
123	PASIANO DI PORDENONE	4.251.566	1.771.938	6.023.504	29,4%
124	SACILE	14.541.107	5.828.812	20.369.919	28,6%
125	ERTO E CASSO	379.922	150.000	529.922	28,3%
126	BUDOIA	1.769.938	688.901	2.458.839	28,0%
127	SPIILIMBERGO	7.976.393	3.049.455	11.025.847	27,7%
128	NIMIS	1.097.591	419.992	1.517.583	27,7%
129	TAVAGNACCO	7.838.775	2.955.840	10.794.615	27,4%
130	PREPOTTO	479.936	179.820	659.756	27,3%
131	DUINO-AURISINA	3.298.713	1.205.658	4.504.371	26,8%
132	TRASAGHIS	2.005.519	732.225	2.737.745	26,7%
133	TREPPA LIGOSULLO	425.334	150.000	575.334	26,1%
134	MEDUNO	285.166	100.000	385.166	26,0%
135	MOGGIO UDINESE	1.079.922	379.485	1.459.407	26,0%
136	CORMONS	9.035.870	3.156.529	12.192.399	25,9%
137	PRATA DI PORDENONE	6.450.020	2.163.190	8.613.210	25,1%
138	RESIA	2.758.126	886.699	3.644.825	24,3%
139	ENEMONZO	1.446.204	453.607	1.899.811	23,9%
140	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	11.548.320	3.579.191	15.127.511	23,7%
141	TREPPA GRANDE	1.752.291	536.801	2.289.091	23,5%
142	RUDA	2.672.744	817.745	3.490.489	23,4%
143	SUTRIO	2.622.433	791.628	3.414.061	23,2%
144	MONRUPINO	1.037.242	310.147	1.347.389	23,0%
145	AQUILEIA	5.878.211	1.747.631	7.625.842	22,9%
146	MONTENARS	506.277	150.000	656.277	22,9%
147	FOGLIANO REDIPUGLIA	1.223.742	361.610	1.585.352	22,8%
148	CERVIGNANO DEL FRIULI	8.490.422	2.441.239	10.931.660	22,3%
149	PRAVISDOMINI	587.763	167.559	755.322	22,2%
150	CAMPOLONGO TAPOGLIANO	990.311	276.760	1.267.071	21,8%
151	TRAMONTI DI SOPRA	179.922	50.000	229.922	21,7%
152	COMEGLIANS	731.385	200.000	931.385	21,5%
153	PORDENONE	91.522.689	24.178.451	115.701.140	20,9%
154	SESTO AL REGHENA	3.746.816	975.003	4.721.818	20,6%
155	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	4.645.827	1.172.768	5.818.595	20,2%
156	RAVASCLETTO	825.928	200.000	1.025.928	19,5%
157	CANEVA	1.217.884	281.533	1.499.417	18,8%
158	TARVISIO	4.213.759	972.793	5.186.552	18,8%
159	SAN DANIELE DEL FRIULI	9.433.002	2.051.721	11.484.723	17,9%
160	MANIAGO	17.980.338	3.823.543	21.803.881	17,5%
161	CASTIONS DI STRADA	5.347.979	1.132.419	6.480.398	17,5%
162	PRECENICCO	1.603.064	333.515	1.936.580	17,2%
163	DOGNA	983.596	200.000	1.183.596	16,9%

N	Territori comunali	Valore dei progetti in corso	Valore dei progetti conclusi	Valore totale dei progetti	% conclusi sul totale
		(A)	(B)	(T)	(B/T)
164	SAURIS	4.990.761	997.978	5.988.739	16,7%
165	FONTANAFREDDA	22.256.855	4.395.885	26.652.741	16,5%
166	PREONE	514.549	100.000	614.549	16,3%
167	CORDENONS	25.762.119	4.965.517	30.727.636	16,2%
168	GONARS	6.958.028	1.323.473	8.281.500	16,0%
169	PORCIA	23.544.381	4.362.751	27.907.131	15,6%
170	GRADO	4.960.297	909.815	5.870.112	15,5%
171	PALAZZOLO DELLO STELLA	1.533.031	275.274	1.808.305	15,2%
172	VAJONT	905.887	158.064	1.063.952	14,9%
173	STREGNA	429.148	75.000	504.148	14,9%
174	BICINICCO	3.073.602	534.364	3.607.966	14,8%
175	LUSEVERA	1.216.860	200.000	1.416.860	14,1%
176	MALBORGHETTO VALBRUNA	924.010	150.000	1.074.010	14,0%
177	REMANZACCO	11.468.454	1.828.445	13.296.899	13,8%
178	BORDANO	1.930.998	289.044	2.220.042	13,0%
179	FORGARIA NEL FRIULI	4.902.882	730.956	5.633.838	13,0%
180	AVIANO	27.055.565	3.754.460	30.810.025	12,2%
181	CIVIDALE DEL FRIULI	25.140.260	3.329.789	28.470.049	11,7%
182	PASIAN DI PRATO	11.935.571	1.548.339	13.483.910	11,5%
183	STARANZANO	8.239.788	1.026.191	9.265.979	11,1%
184	GRADISCA D'ISONZO	7.415.511	916.476	8.331.987	11,0%
185	SAN GIORGIO DI NOGARO	13.448.083	1.618.047	15.066.131	10,7%
186	AMPEZZO	2.490.692	293.048	2.783.741	10,5%
187	DRENCHIA	437.385	50.000	487.385	10,3%
188	RIGOLATO	1.737.422	200.000	1.937.422	10,3%
189	VILLA SANTINA	4.429.422	488.848	4.918.270	9,9%
190	GORIZIA	54.840.812	5.910.681	60.751.492	9,7%
191	CAMPOFORMIDO	15.997.234	1.688.768	17.686.001	9,5%
192	PONTEBBA	3.111.072	324.536	3.435.608	9,4%
193	UDINE	181.509.087	18.552.335	200.061.422	9,3%
194	GRIMACCO	501.579	50.000	551.579	9,1%
195	LATISANA	15.014.064	1.464.510	16.478.574	8,9%
196	BRUGNERA	10.719.955	943.066	11.663.021	8,1%
197	PRATO CARNICO	1.916.179	161.598	2.077.777	7,8%
198	CHIUSAFORTE	1.577.617	118.066	1.695.683	7,0%
199	MORTEGLIANO	6.756.590	500.919	7.257.510	6,9%
200	TRIESTE	494.680.786	34.588.893	529.269.679	6,5%
201	MONFALCONE	31.927.743	2.123.368	34.051.111	6,2%
202	TOLMEZZO	28.177.755	1.802.181	29.979.935	6,0%
203	CORDOVADO	3.427.541	206.947	3.634.488	5,7%
204	PALUZZA	2.499.695	150.000	2.649.695	5,7%
205	SAPPADA	3.299.284	175.315	3.474.599	5,0%

N	Territori comunali	Valore dei progetti in corso	Valore dei progetti conclusi	Valore totale dei progetti	% conclusi sul totale
		(A)	(B)	(T)	(B/T)
206	OVARO	3.023.344	150.000	3.173.344	4,7%
207	RONCHI DEI LEGIONARI	47.636.609	1.966.340	49.602.949	4,0%
208	SGONICO	18.603.067	784.476	19.387.543	4,0%
209	PALMANOVA	38.683.192	1.344.227	40.027.419	3,4%
210	FORNI AVOLTRI	4.346.427	150.000	4.496.427	3,3%
211	GEMONA DEL FRIULI	28.864.440	931.249	29.795.688	3,1%
212	MOIMACCO	13.040.435	423.649	13.464.084	3,1%
213	BARCIS	79.922	0	79.922	0,0%
214	SAN VITO AL TORRE	325.241	0	325.241	0,0%
215	ZUGLIO	2.235.856	0	2.235.856	0,0%
	AMBITO NAZIONALE	835.860.763	4.252.202	840.112.965	0,5%
	FVG	2.447.783.280	330.028.531	2.777.811.812	11,9%

Fonte: elaborazioni su dati REGIS e Direzione centrale Finanze, 2024

Tab. II – Il valore procapite dei progetti conclusi
(val ass in euro)

N	Territori comunali	Valore procapite dei progetti attuati
1	RESIUTTA	4.155
2	SAURIS	2.565
3	FORNI DI SOPRA	2.148
4	DOLEGNA DEL COLLIO	2.116
5	FORNI DI SOTTO	1.490
6	TRAMONTI DI SOTTO	1.470
7	DOGNA	1.325
8	CLAUZETTO	1.275
9	FRISANCO	1.272
10	RAVEO	1.134
11	CERCIVENTO	1.071
12	CLAUT	1.048
13	RESIA	968
14	CORNO DI ROSAZZO	968
15	ANDREIS	826
16	SOCCHIEVE	809
17	MEDEA	791
18	RIVE D'ARCANO	784
19	RAGOGNA	744
20	POLCENIGO	718
21	MOSSA	675
22	CAVAZZO CARNICO	672
23	CAMINO AL TAGLIAMENTO	671
24	SUTRIO	649
25	DOBERDO' DEL LAGO	601
26	VARMO	593
27	FANNA	592
28	FLAIBANO	583
29	ROVEREDO IN PIANO	581
30	CIMOLAI	574
31	CARLINO	561
32	SAVOGNA	560
33	AQUILEIA	559
34	CODROIPO	554
35	RIGOLATO	554
36	LIGNANO SABBIA D'ORO	552
37	VISCO	551
38	MARANO LAGUNARE	527
39	SAN PIETRO AL NATISONE	525
40	RONCHIS	522
41	DRENCHIA	515

N	Territori comunali	Valore procapite dei progetti attuati
42	FIUMICELLO VILLA VICENTINA	508
43	POVOLETTO	497
44	VALVASONE ARZENE	492
45	TRAVESIO	490
46	MAGNANO IN RIVIERA	490
47	SANTA MARIA LA LONGA	472
48	PORDENONE	467
49	PREMARIACCO	466
50	SAN FLORIANO DEL COLLIO	461
51	COMEGLIANS	459
52	CAPRIVA DEL FRIULI	458
53	BUTTRIO	452
54	MORUZZO	452
55	DIGNANO	448
56	SEQUALS	444
57	CORMONS	442
58	FORGARIA NEL FRIULI	433
59	VITO D'ASIO	433
60	CASSACCO	428
61	BAGNARIA ARSA	424
62	AVIANO	420
63	CASARSA DELLA DELIZIA	414
64	PORPETTO	412
65	BORDANO	410
66	PAULARO	406
67	PREONE	405
68	RAVASCLETTO	403
69	SAN LORENZO ISONTINO	403
70	ERTO E CASSO	402
71	SEDEGLIANO	402
72	ARBA	399
73	SGONICO	393
74	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	392
75	COSEANO	388
76	FAEDIS	384
77	PRADAMANO	379
78	TURRIACO	370
79	FIUME VENETO	369
80	MARIANO DEL FRIULI	368
81	TARCENTO	368
82	PAVIA DI UDINE	365
83	MONRUPINO	363
84	SAN GIOVANNI AL NATISONE	362

N	Territori comunali	Valore procapite dei progetti attuati
85	SAN PIER D'ISONZO	360
86	ENEMONZO	358
87	TRIVIGNANO UDINESE	354
88	TAIPANA	353
89	TRASAGHIS	351
90	CHIOPRIS-VISCONTI	348
91	PULFERO	348
92	VIVARO	348
93	BASILIANO	345
94	FONTANAFREDDA	343
95	BUJA	342
96	POZZUOLO DEL FRIULI	337
97	PINZANO AL TAGLIAMENTO	336
98	LUSEVERA	336
99	MANIAGO	332
100	MARTIGNACCO	327
101	AMPEZZO	322
102	VILLESSE	322
103	SAN LEONARDO	321
104	TERZO D'AQUILEIA	318
105	MONTENARS	314
106	TREPPA GRANDE	313
107	CASTIONS DI STRADA	311
108	SAN DORLIGO DELLA VALLE	309
109	CIVIDALE DEL FRIULI	308
110	MAJANO	307
111	POCENIA	307
112	REMANZACCO	304
113	LAUCO	304
114	ARTEGNA	303
115	FORNI AVOLTRI	299
116	MERETO DI TOMBA	297
117	BICINICO	297
118	RUDA	295
119	VERZEGNIS	294
120	SAVOGNA D'ISONZO	294
121	FAGAGNA	294
122	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	294
123	SACILE	293
124	GONARS	292
125	REANA DEL ROIALE	292
126	PORCIA	291
127	RIVIGNANO TEOR	286

N	Territori comunali	Valore procapite dei progetti attuati
128	MORARO	285
129	MONTEREALE VALCELLINA	284
130	VENZONE	284
131	CORDENONS	279
132	BUDOIA	279
133	PAGNACCO	277
134	MUGGIA	265
135	BERTIOLO	263
136	MOIMACCO	262
137	ARTA TERME	261
138	PRATA DI PORDENONE	261
139	STREGNA	260
140	SAN VITO DI FAGAGNA	260
141	SAN CANZIAN D'ISONZO	260
142	SAN DANIELE DEL FRIULI	259
143	SPILIMBERGO	258
144	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	258
145	PALMANOVA	255
146	PREPOTTO	254
147	PONTEBBA	253
148	TORVISCOSA	253
149	CAMPOLONGO TAPOGLIANO	253
150	MUZZANA DEL TURGNANO	250
151	MANZANO	245
152	TARVISIO	245
153	TRICESIMO	242
154	TALMASSONS	236
155	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	236
156	MOGGIO UDINESE	235
157	AMARO	235
158	PRECENICCO	233
159	MORSANO AL TAGLIAMENTO	229
160	VILLA SANTINA	229
161	TORREANO	228
162	PASIANO DI PORDENONE	225
163	ZOPPOLA	224
164	SAN GIORGIO DI NOGARO	222
165	SAN QUIRINO	221
166	TREPPA LIGOSULLO	221
167	CAMPOFORMIDO	215
168	ROMANS D'ISONZO	204
169	TAVAGNACCO	201
170	CHIUSAFORTE	195

N	Territori comunali	Valore procapite dei progetti attuati
171	OSOPPO	194
172	PRATO CARNICO	192
173	UDINE	190
174	TOLMEZZO	183
175	TRAMONTI DI SOPRA	181
176	CERVIGNANO DEL FRIULI	180
177	CASTELNOVO DEL FRIULI	177
178	GORIZIA	176
179	TRIESTE	174
180	LESTIZZA	174
181	CHIONS	169
182	PASIAN DI PRATO	167
183	RONCHI DEI LEGIONARI	167
184	MALBORGHETTO VALBRUNA	165
185	GRIMACCO	164
186	NIMIS	162
187	FARRA D'ISONZO	161
188	AZZANO DECIMO	159
189	ATTIMIS	158
190	SAGRADO	158
191	AIELLO DEL FRIULI	158
192	SESTO AL REGHENA	154
193	CAVASSO NUOVO	150
194	DUINO-AURISINA	146
195	STARANZANO	144
196	GRADISCA D'ISONZO	143
197	SAPPADA	133
198	FOGLIANO REDIPUGLIA	121
199	GRADO	119
200	LATISANA	112
201	MORTEGLIANO	104
202	BRUGNERA	102
203	PALAZZOLO DELLO STELLA	98
204	VAJONT	97
205	GEMONA DEL FRIULI	89
206	OVARO	87
207	PALUZZA	76
208	CORDOVADO	76
209	MONFALCONE	72
210	MEDUNO	67
211	PRAVISDOMINI	49
212	CANEVA	45
213	BARCIS	0

N	Territori comunali	Valore procapite dei progetti attuati
214	SAN VITO AL TORRE	0
215	ZUGLIO	0

Fonte: elaborazioni su dati REGIS e Direzione centrale Finanze, 2024

7- Glossario

Sigla/Termine	Descrizione
Ambito nazionale	Progetti riferiti all'intero territorio regionale, pertanto non localizzabili in specifici ambiti comunali
Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici
Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia	Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178
Indicatori di output	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento o progetto o quota parte di esso
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.)
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sette Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento: ▪ M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; ▪ M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica; ▪ M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile; ▪ M4 - Istruzione e Ricerca; ▪ M5 - Inclusione e Coesione; ▪ M6 - Salute; ▪ M7 - RePowerEU
Misura del PNRR	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati
Pilastro	Uno dei sei settori di intervento del dispositivo di ripresa e resilienza di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che comprenda coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione, e un mercato interno ben funzionante con piccole e medie imprese (PMI) forti; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, al fine di rafforzare, tra l'altro, la capacità di preparazione e di risposta alle crisi; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani, come l'istruzione e le competenze

Sigla/Termine	Descrizione
PNC	Piano Nazionale Complementare
PNRR (o Piano)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241
Progetto o intervento	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica
Progetti a regia	Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali
Progetti a titolarità	Progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di Soggetto Attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza
Progetto concluso	Progetto che presenta una data fine effettiva valorizzata con la data almeno odierna
Riforma	Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere
Sistema ReGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano
Soggetto attuatore	Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR (coincide con il soggetto titolare del codice unico di progetto - CUP). In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, indica che i soggetti attuatori sono: "soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 co. 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 convertito da l. 108/2021 specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti

Sigla/Termine	Descrizione
	attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”
Soggetto realizzatore o soggetto esecutore	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)
Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.)



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PNRR FVG - Quaderni di ricerca

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale Finanze

Corso Cavour, 1
Trieste